
Progetto “Giornata della pace” 2021

La nostra quotidianità da marzo 2020 è cambiata, l'avvento dell'epidemia legata al Covid-19 e la grave emergenza sanitaria che ne è conseguita ha comprensibilmente attirato l'attenzione dei media nazionali e internazionali oscurando altre questioni non meno rilevanti.

Una di esse riguarda senz'altro la grave emergenza ambientale con le conseguenti ripercussioni sociali ed umanitarie.

Basti pensare come l'aumento del consumo di combustibili fossili ed il conseguente aumento di CO2 immessa nell'ambiente proceda a ritmi non più sostenibili ormai da diversi decenni e, se non interverremo in tempo, ci troveremo a dover fronteggiare cambiamenti ben più drastici rispetto a quelli causati dal Covid. Pensiamo al fenomeno migratorio che oggi coinvolge un numero relativamente basso di persone, ma tale da mettere già in difficoltà i paesi occidentali: cosa accadrà quando questi numeri aumenteranno a causa degli sconvolgimenti ambientali che l'uomo sta causando? Pensiamo allo scioglimento dei ghiacciai di tutto il mondo (principale fonte di acqua potabile del pianeta): cosa accadrà quando le risorse idriche inizieranno a scarseggiare in molte zone della terra?

Queste poche considerazioni sono già sufficienti a farci capire che la questione ambientale deve essere una priorità per tutti.

Caritas e Fondazione Comunità Solidale, unitamente con altre realtà impegnate sul fronte dell'ecologia, hanno perciò ritenuto di accogliere l'appello contenuto nell'Enciclica *“Laudato sii”*- con i suoi forti richiami al legame fra antropologia ed ecologia e l'attenzione posta a quella che viene descritta come *“ecologia superficiale o apparente che consolida un certo intorpidimento ed una spensierata irresponsabilità”*- e di dedicare la Giornata per la Pace del prossimo 1° gennaio al nostro Pianeta. Per questa occasione, fortemente simbolica, abbiamo invitato il professor Luca Mercalli, noto scienziato, climatologo, glaciologo e divulgatore a darci il suo contributo dal punto di vista dell'osservatorio ambientale. Con vero piacere dunque annunciamo che proprio il primo gennaio p.v. alle ore 16.00 avremo in collegamento con noi per un'intervista il professor Mercalli col quale tratteremo di tematiche ambientali, in particolare legate al nostro territorio alpino, e di “stili di vita” ecocompatibili.

L'intento è quello di raggiungere un uditorio il più vasto possibile, attraverso una diretta in streaming che sarà registrata per poter poi essere condivisa in tutto il territorio con la collaborazione di scuole, gruppi parrocchiali, associazioni ed anche con l'azione di ogni singolo cittadino. Lo scopo è quello di promuovere un cambiamento degli stili di vita ormai non più sostenibili.

Desideriamo rendere concreta la nostra azione ed il nostro impegno cominciando con un gesto di sostegno materiale alla ricerca scientifica che tanta importanza ha nella custodia del creato come sentinella, spesso inascoltata... Per questo promuoviamo una raccolta di offerte volontarie fra la cittadinanza e gli enti di cui sopra per il sostegno dell'associazione senza fini di lucro SMI (Società Meteorologica Italiana), di cui è membro il professor Mercalli, e che rappresenta un importante osservatorio sull'ambiente ed i cambiamenti climatici.

Esprimiamo sin d'ora la nostra profonda gratitudine a quanti sosterranno questa iniziativa con la propria partecipazione, il proprio contributo materiale e soprattutto il proprio esempio.

Grazie!